Parrocchia San Domenico Savio – Bologna

Sintesi

II TAPPA

Analisi della situazione locale

Si sono formati tre gruppi di circa10 persone l'uno.

- E' stata rimarcata l'importanza delle relazioni personali con riferimento sia ai praticanti che ai non praticanti. Nel quartiere vi sono altri centri di aggregazione, ma con i quali oggi non abbiamo alcun rapporto (centro anziani - associazioni - istituzioni)
- Nel nostro quartiere è alta la presenza di anziani e di singoli e quindi il superamento del senso di solitudine e di emarginazione è avvertito come un bisogno diffuso. Sono persone fragili e vanno protette. É stata suggerita l'idea che in ogni caseggiato ci sia un parrocchiano che si faccia portavoce dei problemi comunicandoli alla segreteria parrocchiale. Non dimentichiamoci anche delle tante persone che hanno perso il lavoro. Le benedizioni pasquali sono un contatto con la realtà della nostra parrocchia.
- L'annuncio del vangelo è sentito come strettamente connesso alla qualità delle relazioni personali, questo comporta anche un grande rispetto dei tempi di maturazione nella fede, sapendo sempre che è Dio che opera nei singoli individui. Dobbiamo comunque interrogarci se ciò che offriamo è davvero una risposta ai nostri bisogni. Per i giovani è sufficiente offrire spazi senza proposte educative?
- Anche i rapporti tra coloro che partecipano alla Messa sono frettolosi e poco approfonditi, si avverte il rischio di una pratica religiosa abitudinaria. l'impressione è che non vi sia alcun legame tra le persone che partecipano alla Messa.
- Non è esente da difficoltà la stessa trasmissione della fede tra generazioni.